

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 FEB. 1999

16 FEB. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GHASCO	Emilio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	PERMANTIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione  
 ..... OMISSIS

BONADONNA, CIOFFARELLI, LUCISANO E PIZZUTELLI.

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N° 525

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare concernente:  
 "Approvazione ai sensi della L.R. 19/91 e successive modificazioni  
 della variazione del bilancio di previsione dell'ARSIAL per l'esercizio  
 finanziario 1998".



*per il segretario*

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione ai sensi della L.R. 19/91 e successive modificazioni della variazione del bilancio di previsione dell'ARSIAL per l'esercizio finanziario 1998".

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Economia e Finanza Regionale

## DELIBERA

di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 19 e successive modificazioni concernente: "Norme per l'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli enti, aziende ed organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione";

CONSIDERATO che la predetta legge regionale n. 19/1991 così come modificata dall'articolo 27 della L.R. 18 maggio 1998, n. 14 prevede all'articolo 3 che l'assestamento dei bilanci preventivi e gli eventuali provvedimenti di variazione adottati dai competenti organi degli enti, delle aziende e degli organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione siano approvati con deliberazione consiliare entro quarantacinque giorni dalla presentazione in Consiglio regionale della proposta da parte della Giunta regionale;

VISTO l'articolo 12, 3° e 4° comma della L.R. n. 15 del 18 maggio 1998 che approva il bilancio di previsione dell'ARSIAL per l'esercizio finanziario 1998 a condizione che il predetto documento contabile sia riformulato con il riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti;

VISTA la deliberazione n. 246/CD del 30 giugno 1998 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziari 1998, riformulato ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 15 del 18 maggio 1998;

CONSIDERATO che con nota del 17 novembre 1998 n. 9666 l'Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale ha espresso, ai fini dell'approvazione, una valutazione positiva sul documento contabile rielaborato dall'ARSIAL;

10.11.1998  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO il parere favorevolmente espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agazia in esame;

VISTA la legge 127/97

### DELIBERA

di approvare l'allegata variazione del bilancio di previsione per il 1998 adottato dall'Agazia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

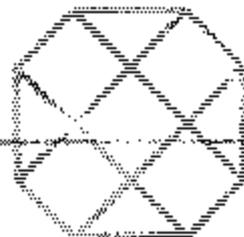
Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 32 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

1 PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



REGIONE LAZIO

Assessorato  
Sviluppo del Sistema Agricolo  
e del Mondo Rurale



REGIONE LAZIO

SETTORE 63  
UFFICIO 3°

9666

REGIONE LAZIO ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZA REGIONALE
17 NOV. 1998
Protocollo n° 18952

Roma, li 17 NOV. 1998

ALLEG. alla DELIB. N. <sup>525</sup>.....

DEL ~~16 FEB. 1999~~.....

ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZA  
REGIONALE

SEDE

*Cur*

OGGETTO: Variazione e riformulazione del Bilancio di previsione ARSIAL per l'esercizio finanziario 1998.

Per i successivi adempimenti di competenza derivanti dalla legge regionale 30 aprile 1991, n. 19 e successive modificazioni apportate con LR 18 maggio 1998, n. 14., si trasmettono le seguenti risultanze dell'istruttoria espletata dalle strutture competenti per materia relativamente alla deliberazione ARSIAL 30 giugno 1998, n. 246/CD concernente l'oggetto.

PARERE ISTRUTTORIO

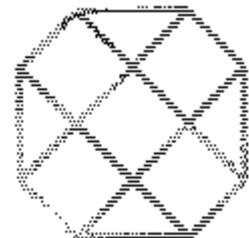
L'ARSIAL con deliberazione 30 dicembre 1997 n. 541/CD ha adottato il bilancio di previsione dell'Agenzia per l'anno finanziario 1998.

La legge regionale 18 maggio 1998 n. 15, all'art. 12, ha stabilito che l'ARSIAL " è tenuta a riformulare il bilancio di previsione e l'annesso programma per l'esercizio finanziario 1998, con il riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti"

Il Comitato direttivo dell'Agenzia con la deliberazione 30 giugno 1998, n. 246/CD, in ossequio al disposto normativo, ha riformulato il bilancio di previsione dell'esercizio 1998.

Nel citato atto l'ARSIAL precisa che " la riformulazione del bilancio deve assumere la natura di variazione del bilancio deliberato dal Comitato direttivo e non di provvedimento sostitutivo del medesimo"

PER COPIA CONFORME



Dalla relazione al Bilancio in argomento si evince che l'Agenzia, nel condividere l'impostazione fornita dallo scrivente Assessorato, con nota 19 giugno 1998, n. 5504, in merito alla rigorosa applicazione degli articoli 32 e 33 delle LR n. 15/1977, con particolare attenzione al 2° comma dell'art. 27 della medesima legge regionale, che esclude la formazione di impegni e la successiva conservazione di residui passivi nei casi in cui l'obbligazione giuridica non si sia perfezionata entro il termine dell'esercizio di competenza, ha proceduto ad " un primo riaccertamento dei residui, le cui risultanze, unitamente alla definizione della giacenza di cassa hanno dato luogo alla rilevazione di consistenti disponibilità da riattribuire al bilancio di competenza".

L'Agenzia a seguito di chiarimenti in sede di istruttoria del bilancio di previsione in argomento, ha trasmesso la nota 30 ottobre 1998, prot. 16514, con la quale vengono forniti ulteriori elementi illustrativi di alcune partite contabili.

Relativamente ai residui passivi ed ai residui perenti, l'ARSIAL comunica con la citata nota 30 ottobre 1998, di aver adempiuto alla loro ricognizione.

Per quel che concerne i residui attivi, dalla relazione al documento contabile, confermata altresì dal Collegio dei Revisori, si evince che l'Agenzia " ai fini di una compiuta ricognizione del merito delle singole partite contabili ha programmato l'effettuazione di una revisione straordinaria, il cui espletamento richiede termini non congrui con quello stabilito dal citato art. 12 della legge regionale n. 15/1998. Detta scelta è motivata dal fatto che molti residui attivi, la cui entità è computata nell'avanzo di amministrazione, derivano da crediti per canoni scaduti da tempo o da anticipazioni erogate per varie finalità negli anni passati, la cui esigibilità deve essere verificata in relazione allo stato di solvibilità dei debitori, non esclusa la loro stessa vigenza o la cessazione come soggetti operativi".

Con la stessa nota integrativa del 30 ottobre 1998, l'Agenzia precisa che, sebbene la ricognizione dei residui attivi è stata avviata, la medesima appare lunga e laboriosa, in quanto le relative partite contabili in alcuni casi risalgono ad oltre trenta anni, la diversa soggettività dell'ente creditore, che in molti casi risale, - prima che all'ex ERSAL - all'Ente Maremma ed agli Enti in cui era stato a suo tempo scorporato con la legge n. 386 del 30/04/1976.

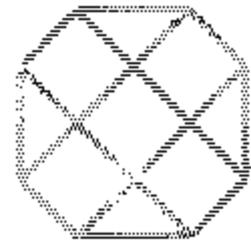
In proposito si rammenta che lo scrivente Assessorato, facendo seguito ad una lettera trasmessa dall'Agenzia in merito ai rapporti finanziari di ARSIAL con le cooperative che gestiscono gli impianti agro-industriali realizzati dall'Ente Maremma e dall'ERSAL, con nota 14 aprile 1998, prot. 3502, ha evidenziato la responsabilità amministrativa dell'Agenzia connessa alla mancata riscossione dei canoni di locazione scaduti e non pagati dagli organismi cooperativi beneficiari di concessioni amministrative.

In connessione alla ricognizione definitiva dei residui attivi, per i quali l'ARSIAL prevede una possibile difficoltà di incasso, la stessa Agenzia ha istituito il capitolo n. 10530 con la somma di £. 14.775.757.436, proveniente dall'avanzo di amministrazione "per la copertura delle conseguenti perdite".

L'istituzione del predetto capitolo di bilancio, pur costituendo un prudenziale accantonamento in previsione della definitiva verifica dei residui attivi, non esime l'ARSIAL dalle responsabilità gestionali conseguenti, e costituisce un importante presupposto per l'esame dei documenti contabili connessi.

Per quel che attiene alla giacenza di cassa, il Collegio dei Revisori dell'Agenzia evidenzia che la stessa, originariamente indicata in £. 32.098.000.000 si è elevata a £. 128.835.000.000.

PER COPIA CONFERMA



Si rileva ancora che per effetto delle variazioni apportate al bilancio di previsione, "il saldo finanziario delle pregresse gestioni", evidenzia un risultato positivo di £. 87.168.713.642, con un aumento, rispetto al dato iniziale, di £. 39.491.713.642.

La somma complessiva proveniente dai residui passivi e perenti accertati è stata allocata in alcuni capitoli di spesa che di seguito si richiamano:

- cap. 10530- di £. 14.775.757.436 già sopra evidenziato .
- cap. 50102 - contributi per l'incremento del capitale sociale di imprese - con un aumento di 9 miliardi. Trattasi di interventi connessi all'attuazione della direttiva consiliare n. 404/1997 e successive modificazioni, finalizzati alla costituzione o ammodernamento tecnologico di impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
- cap. 30401 - spese per la organizzazione di congressi e seminari di iniziative di ARSIAL e per la partecipazione a fiere, mostre e convegni di interesse agricolo- che registra un aumento di £. 3 miliardi. Dalla indicata nota ARSIAL del 3 novembre 1998, si evince che l'incremento è principalmente afferente la organizzazione del Vinitaly 1998, compresi " i servizi e le forniture connessi alla predetta manifestazione" quali "l'affitto della superficie espositiva ( prevista in 1.500 metri quadrati)... , nonché alle spese da stanziare per il convegno su Biotecnologie e zootecnia regionale, che si terrà l'11 dicembre 1998".
- cap. 10525 - accantonamento per riattribuzione al bilancio pluriennale delle quote di ammortamento finali dei mutui autorizzati dalla Regione e stipulati in esercizi successivi a quelli di assegnazione- di nuova istituzione, ammontante a £. 21.341.824.206. Trattasi di un fondo di riserva per la copertura delle quote di ammortamento relative a mutui contratti dall'Agenzia, in data successiva alla loro autorizzazione da parte della Regione Lazio.

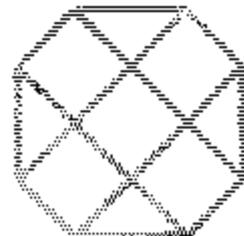
In merito a quest'ultima allocazione, si fa riserva di opportune specificazioni in sede di stanziamento di fondi per l'esercizio finanziario 1999.

Con la relazione integrativa più volte richiamata, l'Agenzia chiarisce che il bilancio di previsione di cui trattasi non comprende la riformulazione del bilancio riferito alle attività connesse alla gestione ad esaurimento della riforma fondiaria, in quanto all'epoca della deliberazione n. 246/CD/98 la comunicazione dell'assegnazione all'ARSIAL dei fondi, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, non era ancora pervenuta.

Nel prendere atto che il Ministero per le Politiche Agricole, con nota 23 luglio 1998, prot. Div.XV 6187, ha comunicato all'ARSIAL che a seguito della direttiva della Presidenza dei Ministri del 16.1.1998, in materia di contenimento della spesa pubblica, il predetto Ministero ha assegnato all'Agenzia soltanto la somma di £. 275.000.000 a fronte di un finanziamento inizialmente assentito di £. 1.112.000.000, sulla base del quale è stato formulato il bilancio di previsione ARSIAL connesso alle attività di riforma fondiaria.

Al riguardo l'Agenzia assicura che la " necessaria variazione sarà apportata in sede di assestamento al bilancio"

ARSIAL  
REGIONE LAZIO



Dalla relazione al documento contabile si evince che l'Agenzia con le variazioni apportate al bilancio di previsione in argomento ha provveduto alla correzione dell'"inesattezza contenuta al cap. 40108" opere pubbliche di bonifica in concessione dalla Regione ( gestione residui)", per il quale viene ripristinato, nell'esatto importo, di £. 19.514.400.729, l'ammontare dei residui passivi, peraltro vincolati in un apposito conto corrente infruttifero, il cui saldo è ricompreso nella giacenza di cassa al 31 dicembre 1997.

Si prende atto che l'Agenzia non ha allegato al documento contabile il programma di attività 1998 opportunamente variato. Tuttavia lo stesso deve intendersi adeguato a seguito delle variazioni di bilancio intervenute.

Tutto ciò rilevato

Io scrivente Assessorato esprime una valutazione sostanzialmente positiva sul documento contabile rielaborato dall'Agenzia, con le riserve più sopra esplicitate e con l'invito a che l'Agenzia stessa provveda in tempi rapidi al completamento della già avviata revisione straordinaria dei residui attivi.

L'ASSESSORE  
Maurizio Federico

A R S I A L

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE  
DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. *525*  
DEL 16 FEB. 1990

*Quar*

VARIAZIONE DI RIFORMULAZIONE  
DELL BILANCIO DI PREVISIONE 1998

Roma, 30 giugno 1998